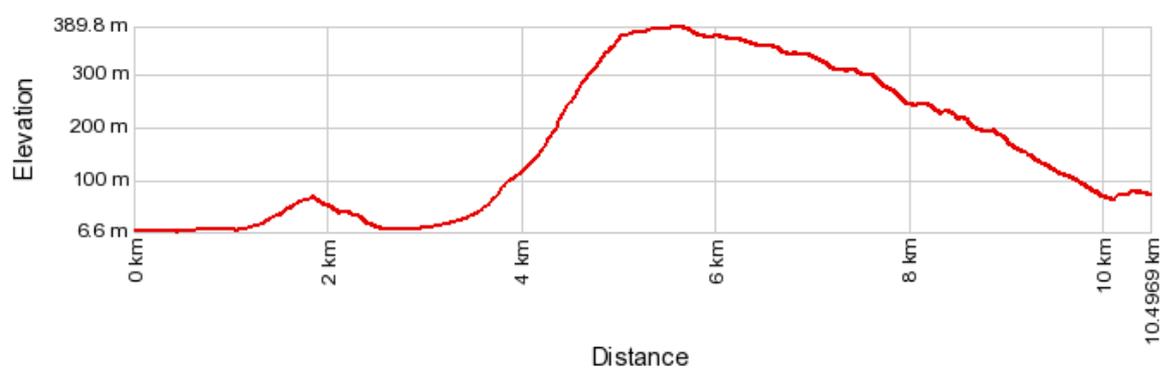




Tratta 24 da Andora a Cervo

| | |
|---|---------|
| Lunghezza complessiva | 10,4 km |
| Tempo di percorrenza | 3h |
| Dislivello totale | 450 m |
| Percentuale percorso in salita | 34% |
| Percentuale percorso in discesa | 52% |
| Percentuale sentiero su fondo naturale | 66 % |
| Percentuale sentiero su asfalto | 33 % |
| Percentuale sentiero su selciato | 1 % |
| Percentuale sentiero su altro tipo di fondo | |



created by GPSVisualizer.com



Descrizione generale:

questa bella tappa del Sentiero Liguria parte da Marina di Andora dirigendosi verso l'interno per attraversare il torrente Merula su di un antico ponte in pietra. Si sale tra fasce coltivate, zone a macchia mediterranea e bosco misto per giungere al crinale che scende verso l'abitato di Cervo, che si raggiunge dopo aver attraversato la bella area naturalistica del Parco Comunale del Ciapà.

Descrizione del percorso

Lasciandosi il mare alle spalle si inizia a camminare in direzione della frazione di Castello. Questi primi chilometri si percorrono su strada asfaltata lungo via S. Lazzaro fino a giungere all'incrocio con strada Castello. Da qui si prosegue in salita fino a raggiungere la collina nella quale sorge il Castello storico, sede del primo insediamento nella zona (XII sec. circa). Adiacente ai ruderi del Castello si trova la Chiesa romanica di S.S. Giacomo e Filippo.

Oltrepassando quest'area di interesse storico si arriva nei pressi di un incrocio che indica un sentiero di collegamento con Colla Micheri. Il Sentiero Liguria prosegue invece in discesa sulla sinistra, incontrando subito dopo i resti di un'antica fontana medioevale, che fu costruita per dare ristoro ai pellegrini di passaggio. Poco dopo la fontana il sentiero ritorna ad essere una strada asfaltata e si passa sotto lo svincolo autostradale.



Il Borgo Castello

E' il nucleo più antico di Andora, dove sorge il Castello o Paraxo; Palazzo della famiglia Clavesana e risalente al XII secolo circa. Oltre al Castello vi è la chiesa dei S.S. Giacomo e Filippo, una delle chiese romaniche meglio conservate di tutta la provincia. Fu realizzata dai Genovesi per consolidare il dominio sul territorio ottenuto dai Clavesana. E' stata realizzata con la tipica pietra di Capo Mele ed è dotata di un'acustica perfetta tanto da ospitare da oltre trent'anni un'importante rassegna musicale estiva.

I ruderi del Castello saranno oggetto di un intervento di conservazione che lo renderà fruibile.

Abbandonata velocemente quest'area piuttosto degradata si attraversa il torrente Merula passando su un antico ponte in pietra a dieci arcate (tre a schiena d'asino). Questo ponte si collegava alla strada romana che passava da Colla Micheri.

Proseguendo tra villette e campi coltivati, il Sentiero Liguria arriva nei pressi della Chiesa dedicata a S. Giovanni Battista e, poco dopo, abbandona l'asfalto per prendere il percorso sterrato che porta al Passo Chiappa.



L'Oasi del Merula

L'oasi è localizzata alla foce del torrente (in centro alla passeggiata a mare di Andora) e pur se limitata nelle dimensioni costituisce un'importante area di salvaguardia per le zone umide.

Qui cresce il canneto palustre e si ha una grande ricchezza di specie volatili nidificanti e migranti. Gli appassionati di birdwatching possono osservare una cinquantina di specie tra le quali: il cigno reale (*Cygnus olor*), il martin pescatore (*Alcedo atthis*), la garzetta (*Egretta garzetta*), il cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*), l'airone rosso (*Ardea purpurea*) e molte altre.

Il sentiero è contrassegnato dal segnavia “rombo rosso pieno” e sale tra le fasce coltivate per poi addentrarsi in un ambiente costituito da piante di macchia mediterranea ma anche di bosco misto.

Al termine della salita si arriva a Passo Chiappa (382 m), importante crocevia sia in epoca storica ma anche della rete escursionistica attuale. Da qui infatti si possono raggiungere i paesi di Conna e Villa Faraldi, si può scendere a Rollo, ma anche proseguire verso l'alta Via dei Monti liguri ed il Pizzo d'Evigno (989 m).

Il Sentiero Liguria prosegue in discesa verso Cervo, seguendo il sentiero che percorre il crinale. Poco dopo si giunge a Colle Mea (398 m) e si prosegue, sempre in discesa, fino a giungere al Colle di Cervo (324 m), superato il quale si arriva a Colle Castellareto (212 m) e successivamente si entra nel Parco Comunale del Ciapà. Popolato da diverse specie vegetali e frequentato da molte specie animali questo parco costituisce un'interessante area naturalistica situata vicinissima al centro abitato di Cervo, terminale di questa tappa. Usciti dal parco infatti, percorse poche centinaia di metri, si giunge in breve nel centro storico di Cervo.



Cervo

Tra `I Borghi più Belli d'Italia`, è caratterizzato da torri e mura cinquecentesche affacciate sul mare. Il centro storico pedonale è stato conservato con i suoi vicoletti ed edifici storici.

Il centro storico è praticabile solo a piedi ed è stato conservato con i suoi edifici, vecchi di secoli, e i suoi vicoletti ciottolati dove si trovano botteghe di artigiani ed artisti.

L'antico castello dei Clavesana ospita oggi il museo etnografico del ponente ligure, nonché mostre d'arte temporanee.

A Cervo si svolge un'importante festival internazionale di musica da camera.